



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CEGLIE-MANZONI
LUCARELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.2979 del
11/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2019 con delibera n. 70*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4082** del **31/08/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Aspetti generali

- 116** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione

L'Istituto Comprensivo "Ceglie Manzoni Lucarelli" opera in una realtà della regione Puglia privilegiata per quanto concerne la posizione geografica.

E' collocato nel IV Municipio, una zona periferica del Comune di Bari e precisamente nei quartieri di Ceglie, Carbonara e S.Rita.

La maggior parte delle antiche case del rione di Ceglie sono alte non più di due piani. La strada principale è via Umberto I, che si estende da via Vincenzo Roppo (area di circolazione che collega Ceglie a Carbonara) fino alla necropoli del quartiere e poi ancora verso il comune di Valenzano.

Negli ultimi decenni, intorno alla zona antica, si sono sviluppate diverse zone residenziali e in particolare:

- una sulla strada per il comune di Valenzano;
- una in direzione del quartiere Loseto, in particolar modo sull'arteria barese denominata Viale Gennaro Trisorio - Liuzzi (già Via Giulio Petroni).

Di vaste proporzioni e con un gran numero di abitanti, Carbonara, un tempo autonoma dalla città, si è progressivamente integrata nel tessuto urbano affiancando al proprio centro storico vaste zone residenziali ed un intero nuovo rione, comunemente indicato come "Santa Rita". Dopo un rapido sviluppo avuto a cavallo dell'anno 2000, il rione "Santa Rita" vede al giorno d'oggi un periodo di stasi mancando, infatti, le principali strutture ed i servizi pubblici.

Il territorio del quartiere, situato lungo la linea del centro geografico della città, è interessato dalla presenza di numerose grandi infrastrutture:

- il tratto iniziale dell'asse nord-sud (arteria di collegamento mediano col porto commerciale) denominato Viale Giuseppe Tatarella;
- il raccordo Giuseppe Rossi (anello stradale fra Carbonara e Poggiofranco funzionale alla grande viabilità e destinato a connettere asse nord-sud e asse est-ovest) detto Tondo di Carbonara;



- il monumentale Stadio San Nicola
- il complesso dell'Ospedale "Di Venere" (secondo ospedale cittadino).

Tra Carbonara e Ceglie del Campo è presente la stazione delle denominata Bari-Ceglie-Carbonara.

Inoltre, nel quartiere S.Rita, precisamente in via Fratelli De Filippo, è presente un Palazzetto dello Sport dove vengono svolti corsi e partite di pallavolo.

Risorse del territorio

Le risorse importanti per la promozione della vita socio-culturale della comunità sono diverse.

La scuola può contare sugli interventi dei servizi sociali e sull'interazione con centri diurni o altre agenzie educative laiche e religiose presenti sul territorio.

- Consultorio
- Servizio sociale del IV Municipio
- Equipe riabilitativa socio - psico - pedagogica,
- Distretto n.2 della A.S.L. BA 4
- Centro di ippoterapia
- Associazioni culturali e sportive
- Sezione locale di Lega ambiente
- n. 5 oratori parrocchiali

Punto di riferimento per la scuola è l'Amministrazione Comunale. Le collaborazioni attuali si incentrano prevalentemente sui seguenti aspetti:

- trasporto alunni,
- assistenza agli alunni disabili,
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici

La Scuola collabora con l'Ufficio di cittadinanza del Comune per il supporto agli alunni tramite la



presenza dell'Assistente Sociale del Comune.

Per l'attuazione di particolari progetti educativi, l'I.C. può contare sul sostegno da parte degli EE.LL. , in particolare assessorati del Comune e della Regione, oltre che di appositi interventi ministeriali.

Aspetti culturali

La scuola, situata in un'area territoriale a rischio, rimane insieme alla Parrocchia l'unica comunità educante per la crescita e formazione dei ragazzi. Il territorio non presenta opportunità economiche di rilievo e si registra un tasso di disoccupazione delle famiglie.

Considerando il contesto socio-economico-culturale delle famiglie, la scuola si trova di fronte a: - coppie di genitori molto giovani; -alcuni casi di assenza genitoriale; - presenza di famiglie con livello d'istruzione medio-basso.

Nell'ultimo periodo il livello socio-culturale di molte famiglie ha registrato un miglioramento con conseguente ricaduta positiva sia sulla partecipazione alla vita scolastica, che sul percorso formativo degli alunni.

Il territorio si presenta sguarnito di strutture culturali e ludico-sportive sul territorio e di spazi verdi attrezzati determinando una forte responsabilità da parte della scuola, non solo da un punto di vista didattico, ma anche educativo.

Essa deve perciò creare ponti di aggancio con quanto offre il territorio per un'azione collaborativa e sinergica nel precipuo interesse del bambino realizzando occasioni di incontro con le famiglie per renderle sempre più partecipi e coinvolte attivamente nel processo di formazione dei figli.

In crescita sono le associazioni che si occupano di sviluppare il senso di appartenenza rivalutando le tradizioni popolari, le associazioni socio-culturali e sportive. Tuttavia televisione, videogiochi, comunicazioni virtuali costituiscono le attività principali del tempo libero di molti ragazzi con il rischio di accentuazione di fenomeni di ricezione passiva e acritica delle conoscenze, di una maggiore solitudine, di un affievolirsi del rapporto genitori-figli.

Si rilevano spesso carenze linguistiche dovute all'uso frequente del dialetto in famiglia, labilità attentiva, debole inclinazione all'ascolto, oltre alle carenze nelle capacità di astrazione e logiche. La povertà di relazioni umane e di stimoli esterni di vario tipo sono una caratteristica della vita dell'utenza.

Per tali caratteristiche il nostro Istituto è stato definito "a rischio di dispersione scolastica".



Sono in aumento anche le famiglie di provenienza straniera.

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Ceglie Manzoni Lucarelli" si propongono di dare alla propria scuola la configurazione di ambiente educativo e di apprendimento teso a stimolare la formazione dell'uomo e del cittadino, mettendo gli alunni in condizione di imparare ad apprendere e di acquisire competenze spendibili lungo tutto l'arco della vita.

Il nostro Istituto adotta metodologie inclusive affinché tutti gli alunni abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento del successo formativo.

Utenza dell'Istituto

L'utenza si presenta diversificata nei livelli di partenza con la presenza di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali: diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con svantaggio socio-culturale e linguistico.

La gran parte delle famiglie si presenta attenta ed interessata al processo formativo ravvisando nella Istituzione Scolastica un'opportunità formativa di emancipazione e di mobilità sociale. Rivolgono alla scuola non solo la richiesta della qualità dei processi di istruzione e di alfabetizzazione culturale, ma anche di ampliamento e di arricchimento del curriculum.

I genitori sono presenti e offrono la loro collaborazione soprattutto durante la prima fascia della scolarità Primaria, ma in coincidenza della raggiunta autonomia personale dei figli, nel segmento di Scuola Secondaria di Primo Grado, partecipano solo nei momenti della valutazione e degli scrutini, assumendo atteggiamenti di delega alla Istituzione scolastica. Una minima parte di genitori sono completamente assenti nella vita scolastica dei loro figli.

La Scuola già centro di risorse contro la dispersione scolastica ha registrato la diminuzione dei casi di abbandono e ripetenza, non è riuscita a debellare il fenomeno della dispersione strisciante che si manifesta con un numero di assenze più elevato rispetto alla media generale già nella Scuola Primaria, si conclama nella Scuola secondaria di 1° grado.

Risorse economiche e materiali



L'Istituto comprensivo, oltre alle risorse ministeriali, beneficia di finanziamenti europei - fondi PON FSE , PON FESR - regionali e comunali oltre che da altre associazioni.

Nel plesso centrale e' stata allestita un'aula 3.0, un Atelier Creativo con stampante 3D; presso la sede della SM e' stato allestito un nuovo laboratorio di informatica ed e' stato ripristinato il planetario presente nella scuola. Ulteriori interventi per il potenziamento di ambienti innovativi in ciascun plesso sono in corso di attuazione.

La dotazione strutturale dei plessi sta progressivamente migliorando: tutte le classi dispongono di LIM, ogni plesso dispone di una biblioteca.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello socio-educativo delle famiglie risulta variato in senso positivo con conseguente ricaduta sia sulla partecipazione alla vita scolastica, che sul percorso formativo degli alunni. Il nostro Istituto, nonostante presenta ancora alcune situazioni di svantaggio, adotta metodologie inclusive affinché tutti gli alunni abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

Considerando il contesto socio-economico-culturale delle famiglie, la scuola si trova di fronte ad alcuni casi di genitorialità precoce e di alunni stranieri che necessiterebbero di mediatori linguistici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola favorisce l'integrazione e l'inclusione di alunni provenienti da famiglie extracomunitarie. L'Istituto puo' contare sugli interventi dei servizi sociali e sull'interazione con centri diurni o altre agenzie educative laiche e religiose presenti sul territorio. In casi di grave disagio la scuola ha potuto usufruire di progetti educativi finanziati dagli enti locali.

Vincoli:

Il territorio presenta opportunità economiche nella media delle periferie dei capoluoghi di provincia. La scuola insieme alla parrocchia, ai diversi centri diurni e alle altre agenzie sociali presenti nel territorio costituiscono una rete educativa che si occupa della crescita e della formazione dei ragazzi e delle ragazze.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo, oltre alle risorse statali, riceve quelle provenienti da fondi FSE, FESR, MIUR. Per alcuni progetti la scuola chiede il contributo ai genitori. Inoltre, al momento dell'iscrizione, è stato richiesto un contributo volontario diversificato per i tre ordini di scuola. Nei plessi di scuola primaria ci sono un'aula 3.0, un Atelier Creativo con stampante 3D, un laboratorio di scienze con strumenti e apparecchi di ultima generazione, un laboratorio di musica con diversi strumenti musicali, un laboratorio di informatica con digital board e con computer per ogni postazione. La sede della SM è dotata di un laboratorio di informatica all'avanguardia, di un planetario, di un'auditorium dotato di palco e di un palco esterno. L'Istituto è dotato di rete in fibra ottica, di LIM o digital board in tutte le classi comprese quelle di scuola dell'infanzia. La scuola offre agli studenti il servizio trasporto, il servizio mensa, lo sportello d'ascolto e, agli alunni e alle alunne con disabilità, garantisce la docente di sostegno.

Vincoli:

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e con zone di parcheggio limitrofe, ad eccezione del plesso Diaz a causa della centralità della sua ubicazione affiancata alla sede municipale. Nelle sedi di scuola primaria (plessi Ceglie e Diaz) è necessario migliorare l'accessibilità dagli ingressi principali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico di tutti i tre ordini risulta qualificato e mediamente giovane (età media 40-55). Il personale docente dell'Istituto risulta stabile e garantisce continuità, favorendo così la conoscenza del contesto, una progettazione a lungo termine e le relazioni positive con l'utenza. Quasi tutto il personale docente possiede certificazione, specializzazioni e titoli che garantiscono un apprendimento di eccellenza. I docenti di sostegno occupano diverse funzioni all'interno dell'organigramma della scuola.

Vincoli:

La scuola necessita di un maggior numero di collaboratori scolastici, il cui organico dipende dal numero degli alunni. Elemento vincolante è la suddivisione degli stessi nei quattro plessi scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC846005
Indirizzo	VIA DOMENICO DI VENERE 21/23 QUART.CEGLIE 70129 BARI
Telefono	0808653000
Email	BAIC846005@istruzione.it
Pec	baic846005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoceglie.it

Plessi

A. DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA846012
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 90 BARI CARBONARA 70131 BARI

COMPENSORIO S.RITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA846023
Indirizzo	VIA DEL MONASTERO 13 BARI-CEGLIE 70129 BARI



PLESSO "CEGLIE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA846045
Indirizzo	VIA DI VENERE BARI CEGLIE 70129 BARI

VIA DI VENERE - 16 C.D.BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE846017
Indirizzo	VIA DI VENERE 21/23 QUART.CEGLIE 70129 BARI
Numero Classi	9
Totale Alunni	165

CARBONARA DIAZ - 16 CD.BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE846028
Indirizzo	VIA V.VENETO 92/A QUART.CARBONARA 70131 BARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

COMPRESORIO S.RITA -16 CD.BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE846039
Indirizzo	VIA DEL MONASTERO N.13 CEGLIE 70129 BARI
Numero Classi	8
Totale Alunni	37



"MANZONI" - "LUCARELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM846016
Indirizzo	VIA QUARANTA 10 CEGLIE 70129 BARI
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

Approfondimento

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Ceglie Manzoni Lucarelli" è nato il 1° settembre 2012, in seguito al Piano di dimensionamento della rete scolastica delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della città di Bari,

Esso risulta formato dalla Scuola Secondaria di 1° grado "Manzoni - Lucarelli", dalle Scuole Primarie e dell'Infanzia "Plesso Ceglie", "Plesso Diaz" e "Plesso S. Rita".

La Direzione e gli uffici di Segreteria sono collocati presso la sede del "Plesso Ceglie".

Le scuole sono ubicate nei quartieri di Ceglie, Carbonara e S. Rita che fanno parte del IV Municipio di Bari.

Il contesto ambientale risulta molto variegato: in esso, infatti, convivono diverse realtà e differenti organizzazioni economico-produttive.

Sebbene l'utenza risulti molto eterogenea e a forte rischio di dispersione la scuola sta attuando metodologie differenziate e percorsi personalizzati per la valorizzazione di ciascuno studente.

La nostra scuola offre ai propri studenti di scuola secondaria di primo grado la possibilità di scegliere l'indirizzo musicale in aggiunta alle 2 ore settimanali di educazione musicale tradizionale che si



svolgono al mattino.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)”. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi: - promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni; - avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività; - offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo. La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022. A tal proposito la nostra scuola ottempera pienamente ai requisiti richiesti:

- a) lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Trattasi di tre ore aggiuntive all'orario ordinario. Pertanto, le ore dedicate alla Musica nell'indirizzo musicale sono in tutto 5: due ore di educazione musicale [svolte la mattina da tutti gli studenti iscritti] più tre ore di strumento musicale [svolte il pomeriggio dagli studenti che hanno scelto l'indirizzo musicale].

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176).



“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativoattitudinale”.

Gli studenti di quinta classe della scuola primaria, in fase di iscrizione alla scuola secondaria di I grado, possono esprimere la loro preferenza circa lo strumento.

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: chitarra, pianoforte, tromba e violino.

Nella domanda di iscrizione è necessario barrare l'apposita casella per la scelta dell'indirizzo musicale, indicando un ordine di preferenza degli strumenti presenti; dovendo tener conto di un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime preferenze espresse.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Allegato: Regolamenti

Allegati:

REGOLAMENTO ISTITUTO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	5
	Scienze	4
	Atelier Creativo	1
	Aula 3.0	1
	Planetario	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	2
aule dotate di Lim e/o smart board	36

Approfondimento

Approfondimento

Strettamente collegato alla realizzazione del PTOF e degli obiettivi di processo del PDM, in esso confluiti, è la necessità di implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento diversi: Fondi Comunitari Europei, MIUR, Comunali. La disponibilità di tecnologie, attrezzature e ambienti digitali è alla base della realizzazione di una didattica aggiornata ai bisogni e alle nuove esigenze degli alunni, "nativi digitali", e della stessa personalizzazione dell'Offerta Formativa tesa a valorizzare i diversi stili di apprendimento.

Si cercherà di realizzare l'adeguamento e l'amplificazione delle strutture di rete in modo da rendere più funzionale e adeguati alle richieste gli ambienti di lavoro.

Si sta mettendo a punto l'obiettivo di digitalizzare le biblioteche dei quattro plessi. La partecipazione a progetti per avvicinare e appassionare gli alunni alla lettura, hanno consentito un ampliamento del patrimonio librario.



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	20

Approfondimento

Approfondimento

Il personale docente per tutti e tre i gradi di scuola risulta qualificato, mediamente giovane (età media 40- 54).

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo risulta stabile e garantisce continuità.

La stabilità del personale favorisce la conoscenza approfondita del contesto, dell'appartenenza al territorio e delle sue esigenze, la progettazione a lungo termine, la continuità e le relazioni positive con l'utenza e le realtà socio educative ed istituzionali del suddetto territorio.

Buona parte dei docenti possiede certificazioni e attestati di formazione e specializzazione che consentono la progettazione di una didattica innovativa orientata all'uso delle nuove tecnologie e alle competenze linguistiche.

Si registra una percentuale di mobilità di docenti nella scuola media .



Aspetti generali

La Vision e la Mission dell'Istituto Comprensivo sono:

- Promuovere la maturazione della personalità dell'alunno, fornire gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le criticità della realtà in cui vive.
- Educare alla legalità, rafforzando la consapevolezza quale pilastro della convivenza civile, che permetterà all'alunno di acquisire la capacità di contestualizzare problemi e formulare soluzioni attraverso competenze cognitive, civiche e relazionali, al fine di prevenire e ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NOI CITTADINI DEL E NEL MONDO!!!**

Avviare corsi di recupero e di potenziamento delle competenze: linguistiche, logico-matematiche-scientifiche e tecnologiche.

Incentivare l'adozione di metodologie laboratoriali, promuovere attività di problem solving, operative learning e peer education.

Prove di verifica strutturate e simulazioni INVALSI

Progettare percorsi didattici per aree disciplinari finalizzate alla soluzione di compiti di realtà e accertarne le competenze conseguite.

Incrementare la progettazione di compiti di realtà e utilizzo di valutazione autentica e/o di rubriche valutative con criteri di valutazione condivisi.

Attuare progetti trasversali che mirino all'innalzamento dei livelli di apprendimento.

Utilizzare nuovi strumenti per documentare e condividere le buone pratiche didattiche per favorire i processi di miglioramento (cartelle condivise su motore di ricerca, diffusione attraverso incontri periodici: dipartimenti, interclasse, intersezioni).

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, laboratori,..)

Incentivare l'utilizzo positivo, critico e consapevole delle tecnologie digitali nella comunicazione e nella relazione come cittadini del mondo (E-policy).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza



globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare tenendo conto delle competenze europee adeguando le stesse ai diversi tempi di apprendimento degli alunni e fasce di classe

Attuare corsi di recupero e di potenziamento delle competenze: linguistiche, matematico-scientifiche, tecnologico-digitali.

Incrementare la progettazione di compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione.

Potenziare le attività di supporto degli studenti e l'approccio learning by test.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare strumenti per la condivisione e la documentazione delle buone pratiche per favorire la contaminazione positiva ed i processi di miglioramento degli ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere l'attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie inclusive ed orientanti. Migliorare il processo di cambiamento della didattica e incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...)

○ **Continuità' e orientamento**

Attuare progetti di continuità. Collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diffusione delle priorità e della mission. Controllo strategico e monitoraggio per riorientare e riprogettare le azioni

Utilizzare metodologie didattiche operative anche con l'uso di tecnologie multimediali. (Cooperative learning, peer to peer, flipped classroom,...)

Definire una programmazione maggiormente integrata tra attività curricolari ed extracurricolari al fine di rendere maggiormente coerenti i percorsi con la mission e la vision di istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano triennale di formazione per tutto il personale. Valorizzazione delle competenze. Formazione PNSD e linguistica.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare il coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie che operano sul territorio alle varie attività curriculari ed extracurriculari per condividere il progetto educativo dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di classe ed esperti interni/ esterni.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, espressive, artistiche, tecnologiche ed informatiche. Incremento delle iscrizioni nei tre ordini di scuola. Maggiore coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e dei vari attori del territorio alle iniziative promosse dalla scuola, polo di educazione e formazione I

● **Percorso n° 2: LA BELLEZZA TRA ARTE E INNOVAZIONE!**

Realizzare percorsi per sviluppare la dimensione cognitiva pratico - manuale; pratico - operativa ed estetico emotiva mediante attività altamente formative a carattere



laboratoriale per acquisire le nozioni dei linguaggi: mimico gestuale, verbale recitativo, corporeo, artistico e musicale.

Progettare percorsi multidisciplinari finalizzati all'acquisizione di una maggiore sicurezza nell'operare collegamenti tra i diversi linguaggi espressivi (compiti di realtà).

Organizzare attività sportive gratuite per sviluppare il rispetto di sé e degli altri indirizzate al raggiungimento di un'etica della responsabilità e dei valori.

Sensibilizzare l'utenza (genitori e alunni) al rispetto delle regole mediante lo sviluppo della consapevolezza di sé, il rispetto dell'altro, il confronto responsabile e il dialogo.

Pianificazione di incontri ed eventi programmati in date e/o orari flessibili finalizzati ad una maggiore partecipazione alla vita scolastica delle famiglie e dei vari attori del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione di compiti di realtà con le relative rubriche di valutazione.

Educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Definire strumenti per la condivisione e la documentazione delle buone pratiche per favorire la contaminazione positiva ed i processi di miglioramento degli ambienti di apprendimento.



Potenziare nell'alunno una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso la scuola migliorando gli spazi scolastici (murales, giardini-interni all'edificio, decorazioni di vetrate e arredo).

Suscitare nei ragazzi l'interesse e l'amore verso la scuola con laboratori del fare che stimolano la crescita e il confronto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie inclusive ed orientanti. Migliorare il processo di cambiamento della didattica e incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer,...)

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività motorie e artistico musicali per migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire una programmazione maggiormente integrata tra attività curricolari ed extracurricolari al fine di rendere maggiormente coerenti i percorsi con la mission e la vision di istituto Motivazione



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Piano triennale di formazione per tutto il personale. Valorizzazione delle competenze. Formazione PNSD e linguistica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di attività di diffusione sul territorio e di coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze comunicative, psicomotorie ed artistico espressive.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti interni dell'istituzione scolastica.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, espressive, artistiche, culturali, tecnologiche ed informatiche. Maggiore coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e dei vari attori del territorio alle iniziative promosse dalla scuola, polo di educazione e formazione. Incremento delle iscrizioni nei tre ordini di scuola.



● **Percorso n° 3: PIU' SCUOLA + FUTURO**

Più scuola + futuro è un progetto di innovazione rientrante nella vision della scuola, anticipato nelle prospettive della Rendicontazione sociale che riguardano: inclusione, innovazione, identità e internazionalizzazione.

Il framework di riferimento è il modello DiGiCompEdu.

Attività previste:

formazione

sperimentazione in classe

modellizzazione esperienze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Finalizzare il curricolo verticale alla maturazione delle competenze realizzando progettazioni di U.d.A e rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare laboratori motivazionali per ridurre atteggiamenti di bullismo e di aggressività'.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatori digitali
Risultati attesi	<p>I risultati attesi, in termini qualitativi e quantitativi, terranno conto delle specificità di ciascun intervento e del grado di coinvolgimento attivo dei diversi stakeholders. Essi saranno misurati in riferimento a: - studenti di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado; - docenti dei plessi coinvolti; - famiglie. In particolare, per quanto concerne gli esiti degli interventi sulle metodologie didattiche e sulle sperimentazioni in classe, si porrà attenzione al raggiungimento dei seguenti risultati attesi: Ø Consolidamento alleanze con i diversi stakeholders; Ø Uso efficace della metodologia UDL Ø Percorsi di aggiornamento dei docenti con particolare attenzione all'acquisizione di competenze digitali; Ø Incremento della partecipazione attiva degli studenti e della motivazione allo studio; Ø Miglioramento dei risultati degli studenti in lettura e scrittura, arte, matematica e scienze; Ø Riduzione del numero di assenze e della dispersione scolastica; Ø Incremento del rispetto reciproco tra docenti e studenti favorendo la creazione di un clima scolastico più positivo. Ø Promozione azioni di orientamento degli studenti; Ø Incremento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima; Ø Riduzione dell'esposizione ai comportamenti a rischio; Ø</p>



Miglioramento delle relazioni con gli altri e con i membri di altre etnie; Ø Incremento della fiducia negli adulti; Ø Aumento della capacità di accettare la diversità culturale; Ø Uso consapevole delle tecnologie Ø Potenziamento della creatività attraverso l'uso delle tecnologie Ø Sviluppo dello spirito critico e dell'autoimprenditorialità Saranno definiti appositi indicatori che terranno conto di quanto previsto dal modello DiGiCompEdu oltre che della metodologia UDL. Particolare attenzione sarà posta nei confronti di eventuali percorsi di eccellenza ai quali potranno essere offerte nuove possibilità di ampliamento nell'ottica del miglioramento, della esportabilità e della replicabilità. Tutto questo garantirà un effetto moltiplicatore di notevole impatto. I risultati del progetto saranno messi a disposizione dell'intera comunità scolastica attraverso la piattaforma Microsoft-Teams. La sperimentazione sarà inserita nel PTOF e sarà realizzata anche a conclusione del progetto in relazione ai risultati ottenuti.

Attività prevista nel percorso: SPERIMENTAZIONE IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTI DI CLASSE
Risultati attesi	I risultati attesi, in termini qualitativi e quantitativi, terranno conto delle specificità di ciascun intervento e del grado di coinvolgimento attivo dei diversi stakeholders. Essi saranno misurati in riferimento a: - studenti di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado; - docenti



dei plessi coinvolti; - famiglie In particolare, per quanto concerne gli esiti degli interventi sulle metodologie didattiche e sulle sperimentazioni in classe, si porrà attenzione al raggiungimento dei seguenti risultati attesi: Ø Consolidamento alleanze con i diversi stakeholders; Ø Uso efficace della metodologia UDL Ø Percorsi di aggiornamento dei docenti con particolare attenzione all'acquisizione di competenze digitali; Ø Incremento della partecipazione attiva degli studenti e della motivazione allo studio; Ø Miglioramento dei risultati degli studenti in lettura e scrittura, arte, matematica e scienze; Ø Riduzione del numero di assenze e della dispersione scolastica; Ø Incremento del rispetto reciproco tra docenti e studenti favorendo la creazione di un clima scolastico più positivo. Ø Promozione azioni di orientamento degli studenti; Ø Incremento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima; Ø Riduzione dell'esposizione ai comportamenti a rischio; Ø Miglioramento delle relazioni con gli altri e con i membri di altre etnie; Ø Incremento della fiducia negli adulti; Ø Aumento della capacità di accettare la diversità culturale; Ø Uso consapevole delle tecnologie Ø Potenziamento della creatività attraverso l'uso delle tecnologie Ø Sviluppo dello spirito critico e dell'autoimprenditorialità Saranno definiti appositi indicatori che terranno conto di quanto previsto dal modello DiGiCompEdu oltre che della metodologia UDL. Particolare attenzione sarà posta nei confronti di eventuali percorsi di eccellenza ai quali potranno essere offerte nuove possibilità di ampliamento nell'ottica del miglioramento, della esportabilità e della replicabilità. Tutto questo garantirà un effetto moltiplicatore di notevole impatto. I risultati del progetto saranno messi a disposizione dell'intera comunità scolastica attraverso la piattaforma Microsoft-Teams. La sperimentazione sarà inserita nel PTOF e sarà realizzata anche a conclusione del progetto in relazione ai risultati ottenuti.



Attività prevista nel percorso: MODELLIZZAZIONE PERCORSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTI
Risultati attesi	<p>I risultati attesi, in termini qualitativi e quantitativi, terranno conto delle specificità di ciascun intervento e del grado di coinvolgimento attivo dei diversi stakeholders. Essi saranno misurati in riferimento a: - studenti di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado; - docenti dei plessi coinvolti; - famiglie. In particolare, per quanto concerne gli esiti degli interventi sulle metodologie didattiche e sulle sperimentazioni in classe, si porrà attenzione al raggiungimento dei seguenti risultati attesi: Ø Consolidamento alleanze con i diversi stakeholders; Ø Uso efficace della metodologia UDL Ø Percorsi di aggiornamento dei docenti con particolare attenzione all'acquisizione di competenze digitali; Ø Incremento della partecipazione attiva degli studenti e della motivazione allo studio; Ø Miglioramento dei risultati degli studenti in lettura e scrittura, arte, matematica e scienze; Ø Riduzione del numero di assenze e della dispersione scolastica; Ø Incremento del rispetto reciproco tra docenti e studenti favorendo la creazione di un clima scolastico più positivo. Ø Promozione azioni di orientamento degli studenti; Ø Incremento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima; Ø Riduzione dell'esposizione ai comportamenti a rischio; Ø</p>



Miglioramento delle relazioni con gli altri e con i membri di altre etnie; Ø Incremento della fiducia negli adulti; Ø Aumento della capacità di accettare la diversità culturale; Ø Uso consapevole delle tecnologie Ø Potenziamento della creatività attraverso l'uso delle tecnologie Ø Sviluppo dello spirito critico e dell'autoimprenditorialità Saranno definiti appositi indicatori che terranno conto di quanto previsto dal modello DiGiCompEdu oltre che della metodologia UDL. Particolare attenzione sarà posta nei confronti di eventuali percorsi di eccellenza ai quali potranno essere offerte nuove possibilità di ampliamento nell'ottica del miglioramento, della esportabilità e della replicabilità. Tutto questo garantirà un effetto moltiplicatore di notevole impatto. I risultati del progetto saranno messi a disposizione dell'intera comunità scolastica attraverso la piattaforma Microsoft-Teams. La sperimentazione sarà inserita nel PTOF e sarà realizzata anche a conclusione del progetto in relazione ai risultati ottenuti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo "Ceglie Manzoni Lucarelli", intende potenziare le seguenti linee strategiche di intervento:

- **Inclusività**

intesa con una duplice accezione: come modello intra scolastico, teso a favorire e promuovere il benessere di tutti secondo i principi dell'OMS, e come modello di relazione reticolare, possibilmente stabile, con i principali soggetti del territorio provinciale, regionale e nazionale. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e contribuisce a rendere più agevole e proficuo il percorso scolastico per tutti - alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente.

- **Innovazione**

intesa come potenziamento delle sperimentazioni di nuove metodologie didattiche e dell'uso delle tecnologie informatiche sia a servizio della didattica sia a servizio dell'organizzazione scolastica. In ambito didattico e metodologico l'innovazione sarà finalizzata alla creazione di ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti caratterizzati da relazioni significative e opportunità conoscitive per tutti.

- **Internazionalizzazione**

attraverso il potenziamento dello studio delle lingue e delle diverse culture, in ottica inclusiva;

- **Identità**

intesa in modo polisemico: ovvero come recupero delle proprie radici culturali e acquisizione di consapevolezza di sé, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico; identità della comunità educante riconoscibile, identificabile, nel territorio in cui opera; identità come caratterizzazione dell'offerta formativa in modo sempre più rispondente ai bisogni dei diversi stakeholders.

Tali linee strategiche sono state indicate nel PTOF 2019-2022 e troveranno completo sviluppo nel corso del triennio.

La coerenza delle scelte in riferimento alla *mission* della scuola e secondo la *vision* condivisa sono tese prioritariamente a:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e delle studentesse;
- Migliorare gli esiti degli apprendimenti scolastici degli studenti e delle studentesse;



- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e della creatività;
- Favorire lo sviluppo delle competenze professionali del personale;
- Favorire il benessere nella sua più ampia accezione, secondo il significato dell'OMS;
- Promuovere le competenze europee, così come modificate nel 2018;
- Favorire l'internazionalizzazione;
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna;
- Potenziare le capacità di analisi, qualitativa e quantitativa, delle attività poste in essere.

Le priorità indicate impegneranno la scuola secondo il modello della rendicontazione sociale, ovvero attraverso processi culturali attenti agli esiti delle attività poste in essere per il perseguimento del successo formativo, professionale e personale degli studenti e delle studentesse.

FOCUS su alcune delle principali prospettive di sviluppo

DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo si propone di utilizzare al meglio le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) incoraggiando la progettazione di ambienti di apprendimento aperti e flessibili (L 107/2015 e decreti attuativi) e l'utilizzo di strategie didattiche innovative e inclusive al fine di massimizzare le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti ed il potenziamento di competenze trasversali spendibili nel quotidiano. L'azione della scuola si esplica quindi attraverso prassi didattiche fondate su un curriculum per competenze di cittadinanza e su compiti di prestazione autentica. La valutazione delle competenze risulta ancora sbilanciata sul concetto di "misurazione" dell'apprendimento, pertanto sarà di prioritario interesse lo sviluppo di pratiche valutative che consentano una osservazione ed una analisi oggettiva delle competenze acquisite dagli studenti.

Nella progettazione degli interventi didattici viene dato ampio spazio a metodologie attive, cooperative e laboratoriali: Cooperative learning, Peer tutoring, Learning by doing, Problem solving, classi aperte e gruppi di livello, didattica per progetti, ecc.

L'offerta formativa mira in modo particolare ad un potenziamento delle capacità logico-matematiche ed alla padronanza della lingua italiana e straniera, e si arricchisce quindi di progetti dedicati al pensiero computazionale, di attività di potenziamento e di ampliamento del curriculum a favore della lingua inglese, di percorsi finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI.

La scuola cerca inoltre di ottimizzare l'impiego delle proprie dotazioni strumentali attivando situazioni di apprendimento laboratoriale e incoraggiando l'uso della LIM e delle risorse digitali.

In rapporto ai docenti, l'Istituto si propone di valorizzare le competenze metodologiche di ognuno e di potenziarle attraverso percorsi di formazione, di favorire le dinamiche di lavoro di gruppo, il peer learning e lo



scambio professionale, anche con l'utilizzo di ambienti virtuali.

Per quanto concerne le Avanguardie Educative, si farà riferimento ad esperienze già avviate in campo nazionale come il progetto Programma il Futuro e si terrà conto anche della possibilità di sperimentare percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'Istituto organizza specifici corsi di formazione per docenti, al fine di rendere possibile la padronanza del mezzo tecnologico, fornendo la possibilità di creare nuovi e molteplici apprendimenti condivisi.

Questa finalità consente la realizzazione di un ambiente smart, flessibile, colorato, creativo spingendo a sperimentare nuove forme di insegnamento, rendendo lo studente protagonista delle proprie azioni e dei processi di apprendimento. Una didattica attiva, laboratoriale e cooperativa risulta maggiormente significativa, e consente lo sviluppo delle competenze intese come saper fare e saper essere, oltre che dei saperi.

Attraverso questo approccio si promuove l'integrazione e si valorizzano i talenti ed il potenziale di ciascun studente.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uno degli obiettivi dell'Istituto è avviare processi di ristrutturazione, unificazione e incremento dell'oggettività delle prassi valutative. Le rubriche di valutazione, in particolare, sono essenziali ad una osservazione sistematica, puntuale ed obiettiva delle competenze, e la loro revisione mira a fornire ai docenti uno strumento sempre più efficace e funzionale. La scuola pone particolare attenzione al monitoraggio degli esiti degli studenti e si è dotata di strumenti di raccolta, tabulazione e analisi delle valutazioni interne (prove oggettive, compiti di realtà). Altrettanta attenzione è posta all'individuazione, all'osservazione ed alla valutazione dei bisogni educativi speciali, per le quali l'Istituto si sta affidando a strumenti sempre più oggettivi ed efficaci, quali l'ICF.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto si propone di avviare delle prassi e di strutturare ambienti che consentano la condivisione dei saperi dei docenti, degli strumenti per la progettazione, la didattica e la valutazione che via via si intende inserire nelle piattaforme Open source, di lavoro comuni per la compilazione di documenti e strumenti di progettazione e valutazione. Ci si propone a questo punto di estendere in modo sistematico tale pratica all'interno del corpo docente.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'ottica di una più efficace azione educativa orizzontale in continuità con il territorio e le famiglie, la scuola sta costituendo un neo Comitato Genitori con un proprio statuto.



Il Comitato si ispirerà a principi di pluralismo e democrazia considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola sia quelli legati al rapporto scuola - territorio. Le finalità che il Comitato si porrà saranno:

- rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, soprattutto in relazione alle attività e agli appuntamenti già previsti dal calendario scolastico;
- favorire la circolazione delle informazioni istituzionali;
- favorire la conoscenza del Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- collaborare nell'organizzazione di iniziative promosse dalla scuola;
- collaborare alla creazione di un clima inclusivo nella scuola;
- progettare iniziative rivolte ai genitori e agli studenti previa autorizzazione del DS (es.: organizzazione di conferenze, corsi, eventi, uscite, cura dell'ambiente scolastico, etc.);
- coinvolgere i genitori in una partecipazione attiva nella scuola per formulare proposte di miglioramento;
- impegnarsi nel "Patto di corresponsabilità";
- formulare proposte - a carattere non vincolante - che siano coerenti con il PTOF, con il PDM (Piano di miglioramento), secondo le priorità inserite nel RAV (Rapporto di Auto Valutazione).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo vario e articolato con figure di collaboratori con ampie deleghe e responsabili dato l'elevato numero di plessi staccati. Lo Staff di Dirigenza è composto, oltre che da due docenti collaboratori, anche dai docenti figure strumentali che si avvalgono di docenti di supporto, prevalentemente di ordine diverso, per una migliore organizzazione operativa e per un più efficace raccordo fra i vari ordini di scuola. I Dipartimenti disciplinari, nel numero di quattro, sono organizzati in verticale ed intersecati fra ordini di scuola vicini per classi o sezioni affini per continuità.

I Dipartimenti disciplinari si avvalgono di un coordinamento interdipartimentali dalla docente funzione strumentale 1, con il compito di coadiuvare ed indirizzare in una visione unitaria le azioni di programmazione intraprese.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende realizzare i seguenti processi didattici innovativi, per limitare al minimo il modello di insegnamento-apprendimento tradizionale basato sulla lezione frontale e ampliare la didattica laboratoriale basata sul learning by doing, peer to peer, attività di tutoring:

- Banca delle risorse
- Comitato genitori
- Corsi di recupero
- Azioni e Progetti sul bullismo e cyberbullismo
- Clil
- Orto didattico
- Visita al Consiglio Regionale
- Consigli di classe legate al progetto Fuoriclasse
- Giornalino della scuola
- Insegnamento della lingua italiana attraverso il teatro e la musica

○ CONTENUTI E CURRICOLI

SPERIMENTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

SPERIMENTAZIONE DI MODELLI VALUTATIVI PER GIUDIZI IN RIFERIMENTO ALLA ORDINANZA MINISTERIALE N. 172/2020

SPERIMENTAZIONE MODELLO DIGICOMP EDU



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto comprensivo "Ceglie Manzoni Lucarelli", intende potenziare le seguenti linee strategiche di intervento:

- **Inclusività**

intesa con una duplice accezione: come modello intra scolastico, teso a favorire e promuovere il benessere di tutti secondo i principi dell'OMS, e come modello di relazione reticolare, possibilmente stabile, con i principali soggetti del territorio provinciale, regionale e nazionale. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e contribuisce a rendere più agevole e proficuo il percorso scolastico per tutti - alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente.

- **Innovazione**

intesa come potenziamento delle sperimentazioni di nuove metodologie didattiche e dell'uso delle tecnologie informatiche sia a servizio della didattica sia a servizio dell'organizzazione scolastica. In ambito didattico e metodologico l'innovazione sarà finalizzata alla creazione di ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti caratterizzati da relazioni significative e opportunità conoscitive per tutti.

- **Internazionalizzazione**

attraverso il potenziamento dello studio delle lingue e delle diverse culture, in ottica inclusiva;

- **Identità**

intesa in modo polisemico: ovvero come recupero delle proprie radici culturali e acquisizione di consapevolezza di sé, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico; identità della comunità educante riconoscibile, identificabile, nel territorio in cui opera; identità come caratterizzazione dell'offerta formativa in modo sempre più rispondente ai bisogni dei diversi stakeholders.

Tali linee strategiche, indicate nel PTOF 2019-2022, troveranno completo sviluppo nel corso del triennio 2022-25.

La coerenza delle scelte in riferimento alla *mission* della scuola e secondo la *vision* condivisa sono tese prioritariamente a:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti e delle studentesse;
- Migliorare gli esiti degli apprendimenti scolastici degli studenti e delle studentesse;
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e della creatività;
- Favorire lo sviluppo delle competenze professionali del personale;



- Favorire il benessere nella sua più ampia accezione, secondo il significato dell'OMS;
- Promuovere le competenze europee, così come modificate nel 2018;
- Favorire l'internazionalizzazione;
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna;
- Potenziare le capacità di analisi, qualitativa e quantitativa, delle attività poste in essere.

Le priorità indicate impegneranno la scuola secondo il modello della rendicontazione sociale, ovvero attraverso processi culturali attenti agli esiti delle attività poste in essere per il perseguimento del successo formativo, professionale e personale degli studenti e delle studentesse.

FOCUS su alcune delle principali prospettive di sviluppo

DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo si propone di utilizzare al meglio le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) incoraggiando la progettazione di ambienti di apprendimento aperti e flessibili (L 107/2015 e decreti attuativi) e l'utilizzo di strategie didattiche innovative e inclusive al fine di massimizzare le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti ed il potenziamento di competenze trasversali spendibili nel quotidiano. L'azione della scuola si esplica quindi attraverso prassi didattiche fondate su un curriculum per competenze di cittadinanza e su compiti di prestazione autentica. La valutazione delle competenze risulta ancora sbilanciata sul concetto di "misurazione" dell'apprendimento, pertanto sarà di prioritario interesse lo sviluppo di pratiche valutative che consentano una osservazione ed una analisi oggettiva delle competenze acquisite dagli studenti.

Nella progettazione degli interventi didattici viene dato ampio spazio a metodologie attive, cooperative e laboratoriali: Cooperative learning, Peer tutoring, Learning by doing, Problem solving, classi aperte e gruppi di livello, didattica per progetti, ecc.

L'offerta formativa mira in modo particolare ad un potenziamento delle capacità logico-matematiche ed alla padronanza della lingua italiana e straniera, e si arricchisce quindi di progetti dedicati al pensiero computazionale, di attività di potenziamento e di ampliamento del curriculum a favore della lingua inglese, di percorsi finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI.

La scuola cerca inoltre di ottimizzare l'impiego delle proprie dotazioni strumentali attivando situazioni di apprendimento laboratoriale e incoraggiando l'uso della LIM e delle risorse digitali.

In rapporto ai docenti, l'Istituto si propone di valorizzare le competenze metodologiche di ognuno e di potenziarle attraverso percorsi di formazione, di favorire le dinamiche di lavoro di gruppo, il peer learning e lo scambio professionale, anche con l'utilizzo di ambienti virtuali.

Per quanto concerne le Avanguardie Educative, si farà riferimento ad esperienze già avviate in campo



nazionale come il progetto Programma il Futuro e si terrà conto anche della possibilità di sperimentare percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'Istituto organizza specifici corsi di formazione per docenti, al fine di rendere possibile la padronanza del mezzo tecnologico, fornendo la possibilità di creare nuovi e molteplici apprendimenti condivisi.

Questa finalità consente la realizzazione di un ambiente smart, flessibile, colorato, creativo spingendo a sperimentare nuove forme di insegnamento, rendendo lo studente protagonista delle proprie azioni e dei processi di apprendimento. Una didattica attiva, laboratoriale e cooperativa risulta maggiormente significativa, e consente lo sviluppo delle competenze intese come saper fare e saper essere, oltre che dei saperi.

Attraverso questo approccio si promuove l'integrazione e si valorizzano i talenti ed il potenziale di ciascun studente.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uno degli obiettivi dell'Istituto è avviare processi di ristrutturazione, unificazione e incremento dell'oggettività delle prassi valutative. Le rubriche di valutazione, in particolare, sono essenziali ad una osservazione sistematica, puntuale ed obiettiva delle competenze, e la loro revisione mira a fornire ai docenti uno strumento sempre più efficace e funzionale. La scuola pone particolare attenzione al monitoraggio degli esiti degli studenti e si è dotata di strumenti di raccolta, tabulazione e analisi delle valutazioni interne (prove oggettive, compiti di realtà). Altrettanta attenzione è posta all'individuazione, all'osservazione ed alla valutazione dei bisogni educativi speciali, per le quali l'Istituto si sta affidando a strumenti sempre più oggettivi ed efficaci, quali l'ICF.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto si propone di avviare delle prassi e di strutturare ambienti che consentano la condivisione dei saperi dei docenti, degli strumenti per la progettazione, la didattica e la valutazione che via via si intende inserire nelle piattaforme Open source, di lavoro comuni per la compilazione di documenti e strumenti di progettazione e valutazione. Ci si propone a questo punto di estendere in modo sistematico tale pratica all'interno del corpo docente.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'ottica di una più efficace azione educativa orizzontale in continuità con il territorio e le famiglie, la scuola ha promosso la costituzione, sin dal 2019, del Comitato Genitori che si è dotato di un proprio statuto

Il Comitato si ispira a principi di pluralismo e democrazia considerando la partecipazione dei genitori una



condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola sia quelli legati al rapporto scuola - territorio.

Le finalità che il Comitato si porrà saranno:

- rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, soprattutto in relazione alle attività e agli appuntamenti già previsti dal calendario scolastico;
- favorire la circolazione delle informazioni istituzionali;
- favorire la conoscenza del Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- collaborare nell'organizzazione di iniziative promosse dalla scuola;
- collaborare alla creazione di un clima inclusivo nella scuola;
- progettare iniziative rivolte ai genitori e agli studenti previa autorizzazione del DS (es.: organizzazione di conferenze, corsi, eventi, uscite, cura dell'ambiente scolastico, etc.);
- coinvolgere i genitori in una partecipazione attiva nella scuola per formulare proposte di miglioramento;
- impegnarsi nel "Patto di corresponsabilità";
- formulare proposte - a carattere non vincolante - che siano coerenti con il PTOF, con il PDM (Piano di miglioramento), secondo le priorità inserite nel RAV (Rapporto di Auto Valutazione).

Il Comitato dei genitori ha collaborato con la scuola per la realizzazione del progetto "R# Estate con noi" (ex Bari educare - finanziato dal Comune di Bari e dal M.I.) durante l'estate 2021. Il progetto, insieme ad altre iniziative (vedi Campus estivo CIAI tu6scuola), ha permesso di sostenere il recupero degli apprendimenti degli studenti in riferimento alla pandemia promuovendo modelli di open Air education

PROGETTAZIONI APPROVATE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dei processi a supporto dell'incremento dell'innovazione, dell'inclusione, dell'identità e dell'internazionalizzazione, la scuola ha progettato e vinto i bandi per il finanziamento dei progetti PON e PNSD di seguito indicati in estrema sintesi

PON FESR

[13.1.1A-FESRPON-PU-2021-303 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici](#)

- 2021

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

[13.1.2A-FESRPON-PU-2021-374 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica](#) - 2021

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



[10.8.6A-FESRPN-PU-2020-253 - smart school for inclusion](#) - 2020

4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado
(concluso a.s. 2020_2021)

PNSD

1) Titolo: Spazi e strumenti digitali per le STEM

[m_pi.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0010812.13-05-2021.pdf](#)

Descrizione:

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

2) Ambienti di apprendimento innovativi -Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562

Decreto di riparto dei fondi ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata

3) [Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020](#) risorse per la Didattica a distanza



4) Decreto ministeriale n. 155 del 2 novembre 2020 - risorse di cui all'articolo 21, comma 3, del Decreto Legge n.137 del 28 ottobre 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, per l'attuazione di misure per la **didattica digitale integrata**.

5) Avviso pubblico prot. n. 26163 del 28 luglio 2020 per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa.

- modulo A per la dotazione di attrezzature.
- modulo B per attività didattiche mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1".

6) Piano nazionale per la scuola digitale. Équipe formative territoriali. "InnovaMenti", iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.

7) Beni DDI Scuole Sud - Art. 32" - Nota prot. 50607 del 27 dicembre 2021



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. DIAZ	BAAA846012
COMPENSORIO S.RITA	BAAA846023
PLESSO "CEGLIE"	BAAA846045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DI VENERE - 16 C.D.BARI	BAEE846017
CARBONARA DIAZ - 16 CD.BARI	BAEE846028
COMPENSORIO S.RITA -16 CD.BARI	BAEE846039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MANZONI" - "LUCARELLI"	BAMM846016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. DIAZ BAAA846012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMPENSORIO S.RITA BAAA846023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "CEGLIE" BAAA846045

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DI VENERE - 16 C.D.BARI BAEE846017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARBONARA DIAZ - 16 CD.BARI BAEE846028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: COMPENSORIO S.RITA -16 CD.BARI
BAEE846039**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MANZONI" - "LUCARELLI" BAMM846016 -



Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.



In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti ciascuno.

Si allega monte ore previsto

Allegati:

Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree/ambiti disciplinari e per discipline. Il curricolo d'istituto è frutto del lavoro di equipe dei vari dipartimenti disciplinari in senso orizzontale e verticale. Esso è stato elaborato in linea con le indicazioni del PTOF e RAV fondandolo sulle Competenze Chiave Europee. Il curricolo verticale è suddiviso in una progettazione didattica che implica: 1 CAMPI DI ESPERIENZA per la scuola dell'infanzia 2 AMBITI DISCIPLINARI per la scuola primaria 3 DISCIPLINE per la scuola secondaria di I grado Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale: 1) Agganciare ai CAMPI DI ESPERIENZA lavorando per AREE (linguaggi, matematico/scientifica, socio/antropologica, linguaggi non verbali) le competenze chiave di cittadinanza : Declinare in UN'OTTICA DI TRASVERSALITÀ 2) DIPARTIMENTI: COORDINATORI DI DIPARTIMENTO 3) PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE (dall'infanzia alla sec. di 1°gr.) attenta ai «nuclei procedurali» delle varie discipline E TRASVERSALE attenta ai «nuclei procedurali» trasversali di tutte le competenze chiave 4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE (a cura dei Coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/ classe e secondo le linee guida dei Dipartimenti). 5) PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI E VERTICALI CHE COINVOLGONO I VARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE /CLASSE Individuazione di quattro aree dipartimentali: 1. Area linguistica (italiano, inglese, francese) 2. Area matematico – scientifico – tecnologica (matematica, scienze, tecnologia) 3. Area storico- geografica -sociale (storia, geografia, religione) 4. Area artistico-espressiva (ed. fisica, arte, musica). **COMPETENZE CHIAVE**



EUROPEE 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Allegato:

[link curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Natura insegnami...ritmi e regole. Io e Flora due mondi a confronto

Il progetto triennale Anni scolastici 2020/21 21/22 e 22/23 prevede la scoperta del mondo delle api per comprendere la loro la loro società con i ritmi e regole confrontata con quella degli esseri umani per favorire lo sviluppo del senso civico, la conoscenza delle regole e la loro importanza nella società e per lo sviluppo sostenibile

Sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. Accettazione della diversità, maturazione del rispetto di sé e degli altri

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte



orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti ciascuno.

Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto, nei tre ordini di scuola, declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, ha stilato la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di



intersezione/interclasse/Consigli di classe.

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Inoltre, si sono acquisiti i dati rilevati dalle prove standardizzate d'istituto che hanno coinvolto gli alunni di tutte le classi della primaria e secondaria di 1° grado. Tali prove standardizzate per classi parallele, con test in ingresso, in itinere e in uscita, per un totale di tre prove di tale tipologia durante il corso di ogni singolo anno garantiranno il costante monitoraggio degli allievi. Il curricolo, pertanto, è articolato in: Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Obiettivi di apprendimento riferiti alla competenza specifica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Le nuove competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della persona, all'inclusione sociale e ad uno stile di vita sostenibile.

Allegato:

Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata per potenziare e ampliare le attività didattiche all'interno delle intersezioni, interclassi, classi.



Dettaglio Curricolo plesso: A. DIAZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree/ambiti disciplinari e per discipline. SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori. SCUOLA PRIMARIA AREE, AMBITI DISCIPLINARI: Area linguistica; Area scientifico- logico- matematica; Area socio- antropologica; Area Linguaggi Non verbali SCUOLA SEC. DI I GRADO DISCIPLINE: Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica. Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale: 1) Agganciare ai CAMPI DI ESPERIENZA lavorando per AREE (linguaggi, matematico/scientifica, socio/antropologica, linguaggi non verbali) le competenze chiave di cittadinanza : Declinare in UN'OTTICA DI TRASVERSALITÀ 2) DIPARTIMENTI: COORDINATORI DI DIPARTIMENTO 3) PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE (dall'infanzia alla sec. di 1°gr.) attenta ai «nuclei procedurali» delle varie discipline: E TRASVERSALE attenta ai «nuclei procedurali» trasversali di tutte le competenze chiave 4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE (a cura dei Coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/ classe e secondo le linee guida dei Dipartimenti). 5) PROGETTI CURRICOLARI TRASVERSALI E VERTICALI CHE COINVOLGONO I VARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE /CLASSE Individuazione di quattro aree dipartimentali: 1. Area linguistica (italiano, storia, geografia, religione) 2. Area matematico – scientifico – tecnologica (matematica, scienze, tecnologia) 3. Area linguistica (inglese, francese) 4. Area dei linguaggi non verbali (ed. fisica, arte, musica). Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE ORIZZONTALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli



di classe. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. Ceglie Manzoni-Lucarelli è stato impostato e aggiornato tenendo presente: • le Indicazioni Nazionali D.M. n. 254 del 13 novembre 2012; • le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel curricolo della scuola dell'infanzia è stata individuata la corrispondenza fra campi di esperienza e discipline. Nel curricolo della scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati evidenziati: - le competenze chiave europee; - livelli scolastici e nuclei tematici; - traguardi per le competenze; - obiettivi di apprendimento; - contenuti; - indicazioni metodologiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Inoltre, si sono acquisiti i dati rilevati dalle prove standardizzate d'istituto che hanno coinvolto gli alunni di tutte le classi della primaria e secondaria di 1° grado. Tali prove standardizzate sono state somministrate per classi parallele, con test in ingresso e in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze relative all'educazione alla cittadinanza globale sono state strutturate in un curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Le nuove



competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della persona, all'inclusione sociale e ad uno stile di vita sostenibile.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA INFANZIA Funny english - Yogando - Robottiamo- Mi oriento nel mondo sonoro -Informatica- Impariamo a pensare giocando

I percorsi laboratoriali antimeridiani coinvolgono direttamente i bambini quattrenni e cinquenni della scuola dell'infanzia per valorizzare e potenziare: - le competenze in lingua inglese; - le competenze base di informatica; - le competenze musicali; - le competenze motoria - le conoscenze di base dell'informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere il benessere degli alunni attraverso la conoscenza delle lingue straniere e l'utilizzo del linguaggio multimediale. Promuovere l'apprendimento delle discipline con l'ausilio di strumenti tecnologici. Imparare ad esprimere i propri sentimenti attraverso diversi linguaggi (corporeo, iconico, musicale, sonoro), per raggiungere l'autonomia e l'autocontrollo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Aula 3.0
Aule	Aula generica

Approfondimento

La metodologia che verrà adottata sarà prevalentemente basata sul gioco, sulla musica e sulla pratica orale. Fin dall'inizio si utilizzeranno cartelloni, flashcards, burattini, si organizzeranno giochi individuali e di gruppo e si impareranno facili canzoncine e filastrocche. Verranno poi utilizzati altri sussidi didattici, la Lim ed i video on line che permetteranno al bambino di acquisire un piccolo patrimonio lessicale in lingua inglese, attraverso l'audizione, la conversazione, l'associazione immagini-parola-frase. L'attività svolta in forma orale permetterà di sviluppare nel bambino la capacità di comprendere i messaggi



e di rispondere ad essi in maniera adeguata. Riguardo le attività di coding, la metodologia si basa sul "Learning by doing, by thinking and by loving". In quest'ottica il ruolo dell'insegnante nelle attività di laboratorio sarà quello di tutor, di facilitatore nello sviluppo di competenze, attento all'osservazione del gruppo e delle sue dinamiche interne, sensibile agli interessi degli alunni, alle loro conoscenze pregresse anche nell'ambito della tecnologia, dell'informatica, della telematica e della multimedialità. Per lo svolgimento delle attività sono impiegati App didattiche adeguate e giochi .

● **SCUOLA SECONDARIA - Ragazzi nel paese delle meraviglie- Cittadini attivi con Magic English- Viaggiando nella Costituzione.. -Crescere con la musica..**

I progetti intendono sviluppare: - le competenze delle Lingue; - riconoscere la Costituzione come Scuola di valori; - le competenze musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Risultati attesi

Emozioni in musica - favorire l'accesso ad una più consapevole abilità strumentale per impiegare al meglio l'energia comunicativa delle proprie emozioni - sviluppare la capacità di collaborare e partecipare nell'operare insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
	Restauro
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto valorizza le competenze musicali dei ragazzi attraverso varie iniziative tra cui:

EMOZIONI IN MUSICA – attività corale ed orchestrale classi I, II e III

GIORNATA DELLA MUSICA E DELLE ARTI, (22 novembre)

attività interdisciplinari : arte (progetto teatrale) musica (attività corale e storia della musica) italiano (partecipazione al progetto “#io leggo perché”) caffè letterario

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO: Cantiamo la poesia- Giochiamo... e impariamo con Dante- Cybersecurity- Felici e connessi

I progetti svilupperanno le seguenti finalità: Conoscere la storia della shoah; Scoprire la poesia con Dante



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in



materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Risultati attesi

Obiettivi e Finalità: - far conoscere le principali regole di convivenza civile - far acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole; - far riconoscere le situazioni problematiche e le possibili soluzioni; - potenziare il senso di solidarietà e accoglienza - far riconoscere problematiche e potenzialità per la tutela dell'ambiente e del territorio; -far conoscere i fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (anche per mezzo del sito del Miur "Generazioni Connesse"); -far prendere consapevolezza sulle situazioni psicologiche e familiari alla base dell'agire dei bulli e delle loro vittime, facendo crescere la fiducia e la stima in se stessi; -rappresentare tante situazioni di violenza, discriminazione, esclusione, disagio attraverso il teatro; -far creare agli alunni stessi (di alcune classi o di tutte quelle interessate) sketch teatrali su questi fenomeni; -coinvolgere alunni, famiglie e docenti nella attuazione delle rappresentazioni teatrali, accogliendo loro proposte sulla scenografia, i costumi, le luci, le musiche, aspetti tecnici,...; -far riflettere attraverso musiche, testi e video musicali di autori contemporanei sulla problematica studiata -far lavorare assieme alunni con caratteri, gusti, situazioni, etnie differenti per insegnare loro i valori della convivenza civile, della cittadinanza attiva, della solidarietà, dell'Intercultura, dell'integrazione, della pace e della lotta non violenta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Planetario
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Il progetto è rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di approfondire i temi della libertà, dell'uguaglianza e della giustizia che, insieme all'amicizia, rappresentano i valori fondamentali per la crescita dei cittadini di domani e per la costruzione di una società che basi le sue fondamenta sulla legalità. Il progetto, che sarà veicolato nelle scuole attraverso l'incontro con il personale delle Questure che aderiranno si articolerà in due moduli distinti in relazione alla classe di appartenenza dei ragazzi:

- Scuola primaria: gli studenti svilupperanno il tema "l'amicizia è una cosa vera" attraverso una riflessione sui seguenti argomenti. □ cosa significa amicizia e come si comporta un vero amico. □ cosa significa rispettare gli altri e come il rispetto sia lo strumento per apprezzare la diversità e contrastare il fenomeno del bullismo e le altre forme di



discriminazioni. □ cosa significa legalità e perché il rispetto delle regole è importante per diventare cittadini consapevoli e per vivere insieme, a scuola, in famiglia e con gli amici. • Scuola secondaria di primo grado: gli studenti svilupperanno il tema "l'amicizia è una cosa seria" attraverso una riflessione sui seguenti argomenti. □ cosa significa amicizia e quali sono i valori sui quali si fondano i rapporti di amicizia; □ cosa significa rispettare gli altri e come il rispetto sia lo strumento per apprezzare la diversità e contrastare i fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, le altre forme di discriminazione e il fenomeno della violenza di genere; □ cosa significa legalità e perché il rispetto delle regole è importante per diventare cittadini consapevoli e per vivere insieme, a scuola, in famiglia e con amici; □ cosa significa essere responsabili delle proprie azioni e quanto le scelte incidono sulla nostra vita e su quella degli altri, come a esempio nell'utilizzo di internet e dei social o nell'uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti ecc.

● Più scuola+futuro

Il quadro di riferimento nel quale va inquadrata la presente proposta è composto da quattro parole chiave: inclusione, innovazione, identità, internazionalizzazione. Ciascuna parola chiave sarà declinata in base ai bisogni specifici rilevati nel contesto di riferimento e a concrete prospettive di sviluppo perseguibili anche grazie alle reti dei diversi stakeholders del territorio. In particolare l'inclusione tiene conto dei diversi livelli di bisogni speciali degli studenti e delle studentesse della scuola "Ceglie Manzoni Lucarelli" e rappresenta la finalità principale degli interventi da porre in essere secondo la vision definita dalla scuola e l'innovazione didattica e metodologica dell'UDL (Universal Design for Learning). L'innovazione tiene conto di quanto previsto dal PNSD (DM 850/2016) e delle proposte e degli studi realizzati a livello internazionale anche secondo il framework DiGiComp e DiGiCompEdu. L'identità è tesa alla valorizzazione del



sè, delle proprie origini, del proprio territorio da riscoprire anche attraverso il digitale. L'internazionalizzazione è intesa come porta aperta su un futuro aperto al mondo, in continua e rapida evoluzione, nel quale accompagnare gli studenti attraverso l'acquisizione di competenze di lettura critica dell'esistente, declinate nelle diverse discipline. Le linee di azione della proposta saranno sostanzialmente tre: a) aggiornamento in servizio dei docenti secondo il framework DiGiComp e il modello UDL (Universal Design for Learning). b) personalizzazione degli interventi con e per gli studenti e le studentesse c) organizzazione di spazi e ambienti di apprendimento tecnologicamente adeguati e attualmente completamente assenti (rapporto alunni /pc-tablet: 30:1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la



variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Risultati attesi

FINALITA' • Progettare ed integrare strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento. • Gestire e orchestrare gli interventi didattici digitali in modo appropriato. Sperimentare e sviluppare nuovi approcci pedagogici. • Identificare le risorse digitali che meglio si adattano agli obiettivi di apprendimento, ai bisogni degli studenti e allo stile di insegnamento • Utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali per creare e favorire approcci innovativi di valutazione e monitoraggio • Promuovere la differenziazione nella classe, favorendo una didattica personalizzata, che propone al singolo studente attività adatte al proprio livello di competenza, ai propri interessi ed esigenze d'apprendimento • Aiutare gli studenti a sviluppare la loro competenza digitale per operare efficacemente nella società • Interagire con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate. Supportare la propria crescita professionale. Migliorare la collaborazione all'interno dell'organizzazione in cui si opera, e del settore professionale in generale • potenziare le competenze di cittadinanza digitale strettamente connesse agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 in coerenza con l'azione #15 (Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate) del PNSD • promuovere approcci innovativi di orientamento alle professioni digitali del futuro in coerenza con l'azione #21 del PNSD sulle carriere digitali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Dal punto di vista metodologico si farà costante riferimento alla **metodologia UDL (UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING) per l'inclusione in stretto raccordo con i percorsi di innovazione per il raggiungimento delle** seguenti competenze digitali individuate dal framework DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013).

1. Informazione

1.1 Navigare in internet, ricercare e filtrare informazioni



1.2 Valutare e selezionare le informazioni

1.3 Immagazzinare e recuperare informazioni

2. Comunicazione

2.1 Interagire mediante le tecnologie

2.2 Condividere informazioni e contenuti

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza online

2.4 Collaborare attraverso canali digitali

2.5 Galateo in internet

2.6 Gestire l'identità digitale

3. Creazione di contenuti

3.1 Sviluppare i contenuti

3.2 Integrare e rielaborare

3.3 Copyright and licenze

3.4 Produrre output multimediali e creativi

3.5 Programmare

4. Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati e l'identità digitale

4.3 Proteggere la salute

4.4 Proteggere l'ambiente



5. Problem solving

5.1 Risolvere problemi tecnici

5.2 Identificare esigenze e le risposte tecnologiche

5.3 Innovare e usare la tecnologia in maniera creativa

5.4 Identificare le proprie lacune nelle competenze digitali

Le competenze digitali indicate saranno declinate opportunamente tenendo conto del target: docenti, disciplina di insegnamento oppure studenti, in base al livello di istruzione considerato (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Dal punto di vista organizzativo:

A3.1 Target

Docenti, studenti e famiglie

A3.2 Durata

14 mesi a partire dall'approvazione

A3.3 personale coinvolto

Docenti interni alla scuola ed esperti esterni appartenenti alle istituzioni della rete che sarà costituita a seguito dell'approvazione del progetto.

Potenziali componenti della rete:

Università degli Studi di Bari;

Politecnico di Bari;



MIBACT

Associazioni culturali nazionali;

Centri di ricerca;

Regione Puglia,

USR Puglia

Comune di Bari,

IV Municipio,

Associazioni e centri del territorio scolastico.

Fondazioni

● SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-“Io leggo perché...”

L'I.C. aderisce da anni a questa iniziativa (promossa dall'A.I.E. con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione) che è occasione per incentivare la lettura e il protagonismo degli studenti attraverso la realizzazione di eventi: quest'anno è stata proposta l'esperienza delle “poesie dorsali” ovvero componimenti creativi utilizzando i titoli dei libri presenti nella Biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Risultati attesi

Promuovere la lettura. Potenziare le abilità di lettura e scrittura. Promuovere la creatività espressiva attraverso la rielaborazione di testi dati. Comunicazione nella madrelingua - Padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Avere spirito di iniziativa e capacità di produrre idee e progetti creativi. Assumere le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e sa per fornire aiuto a chi lo chiede.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● PON

Scuola Primaria: -A piccoli passi nella Costituzione -Coding con Pollicino -Un mondo di suoni
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Cittadini attivi con magic english; - Cybersecurity -Felici e connessi; - Ragazzi nel paese delle meraviglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo



Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e delle allieve, mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Interventi educativi per contrastare il fallimento formativo e la povertà educativa e prevenire situazioni di fragilità e di esclusione sociale. Promuovere lo sviluppo delle



abilità sociali che permettano l'integrazione con gli altri. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Recuperare e consolidare le attività di comunicazione. Migliorare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Planetario
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● **SCUOLA PRIMARIA : Il flauto magico- Prove
INVALSI...niente paura- Geo-arte con allegria_ Let's
discover english- Playing with English_ Giocando con word-**



Recupero apprendimenti linguistici e matematici- Si va in scena

I progetti intendono sviluppare le seguenti competenze: -Conoscenza del flauto; - Preparazione alle prove Invalsi; -Conoscere e apprezzare l'arte; - La lingua inglese; - Digitali (word); - Linguistiche e matematiche di base; - non verbali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso una didattica maggiormente inclusiva potenziando la condivisione degli strumenti didattico-metodologici. Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (pratiche didattiche/laboratoriali, attività a classi aperte).

Traguardo

Potenziare la condivisione e la documentazione delle buone pratiche didattiche al fine di elevare i livelli dei benchmark territoriali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con particolare attenzione ai livelli 1 e 2 e ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5 e ridurre la variabilità tra le classi in tutti gli ordini e gradi., per rientrare nei benchmark regionali e territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare e sviluppare ulteriori attività che mirino a potenziare le competenze in



materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare attività di promozione di stili di vita sostenibili, della cultura della non violenza, della solidarietà e dell'inclusione secondo i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'ONU.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenze e assumere atteggiamenti positivi nei confronti degli altri e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: AnimationLab
· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La presentazione del progetto AnimatioLab nell'ambito dell'Azione #7 n 30562 del 27/11/2018, consentirà la realizzazione di spazi ideativo-creativo e incremento delle strumentazioni per favorire il lavoro di gruppo, nonché lo sviluppo dei progetti collaborativi e la costruzione e assemblaggio di materiali in modalità tinkering.

Titolo attività: Più scuola + futuro
· Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- destinatari: alunni, docenti, famiglie

FINALITA'

- Progettare ed integrare strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento.
- Gestire e orchestrare gli interventi didattici digitali in modo appropriato. Sperimentare e sviluppare nuovi approcci pedagogici.
- Identificare le risorse digitali che meglio si adattano agli obiettivi di apprendimento, ai bisogni degli studenti e allo stile di insegnamento
- Utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali per creare e favorire approcci innovativi di valutazione e monitoraggio
- Promuovere la differenziazione nella classe, favorendo una didattica personalizzata, che propone al singolo studente attività adatte al proprio livello di competenza, ai propri interessi ed esigenze d'apprendimento
- Aiutare gli studenti a sviluppare la loro competenza digitale per operare efficacemente nella società



Ambito 1. Strumenti Attività

- Interagire con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate. Supportare la propria crescita professionale. Migliorare la collaborazione all'interno dell'organizzazione in cui si opera, e del settore professionale in generale

potenziare le competenze di cittadinanza digitale strettamente connesse agli obiettivi di **sviluppo sostenibile** dell'Agenda ONU 2030 in coerenza con l'azione #15 (*Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate*) del PNSD

promuovere approcci innovativi di **orientamento alle professioni digitali** del futuro in coerenza con l'azione #21 del PNSD sulle **carriere digitali**.

Dal punto di vista metodologico si farà costante riferimento alla **metodologia UDL (UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING) per l'inclusione in stretto raccordo con i percorsi di innovazione per il raggiungimento delle** seguenti competenze digitali individuate dal framework DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013).



Ambito 1. Strumenti Attività

Ambito Coinvolgimento della comunità scolastica triennio 2022 - 2025		
Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall' A.D. e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi	Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con l'assistente tecnico e del gruppo di lavoro.	Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con l'assistente tecnico e del gruppo di lavoro.
Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)	Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)	Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
Promozione della realizzazione o utilizzo da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.	Promozione della realizzazione o utilizzo da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.	Promozione della realizzazione o utilizzo da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
Supporto nella creazione di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni PTOF ecc	Supporto nella creazione di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni PTOF ecc	Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.	Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.	Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.	

Ambito 2.

Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
SCENARI INNOVATIVI
DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI
COMPETENZE DEGLI



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

STUDENTI

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora. Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.



Ambito 2.

Competenze e
contenuti

Attività

Ambito Creazione di soluzioni innovative triennio 2022 - 2025		
Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione	Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto	Progettazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.
Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti	Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.	Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola	Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti	Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.	Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola	Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze
sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.	Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.	Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
Utilizzo dei dispositivi in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche.	Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.	
Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD	Attività rivolte allo sviluppo di competenze dell'area computazionale degli alunni Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica	

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi

Ambito Formazione interna triennio 2022 - 2025		
Formazione di base per il personale scolastico sui sistemi di segreteria digitalizzata (Argo Didup, Argo Software, utilizzo di email istituzionale, richiesta permessi ecc...)	Formazioni per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico per attività collegiali (consigli, scrutini, ecc.)	Formazioni per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico per attività collegiali (consigli, scrutini, ecc.)
Formazioni per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico per attività collegiali (consigli, scrutini, ecc.)	Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.	Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola	Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.	Creazione/Aggiornamenti/integrazione da parte dei docenti del proprio eportfolio.
Creazione di tutorial e vademecum sull'utilizzo dei sistemi digitali.	Approfondimento sulla tematica e-portfolio dei docenti. (cfr. azione #10 del PNSD)	Approfondimento sulla tematica eportfolio dei docenti. (cfr. azione #10 del PNSD)
Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.	Apprendimento di metodi e pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale	Scambio proficuo di metodi e pratiche in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio.
Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (applicativi di diversi ambiti per la didattica digitale)	Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione	Formazione di base per il personale scolastico sui sistemi di segreteria digitalizzata (Argo Didup, Argo Software, utilizzo di email istituzionale, richiesta permessi ecc...)
Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.	Formazione all'utilizzo della piattaforma Microsoft team per l'organizzazione e per la didattica .	Approfondimento sulla tematica eportfolio dei docenti. (cfr. azione #10 del PNSD)
Formazione all'utilizzo della piattaforma Microsoft team per l'organizzazione e per la didattica	Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite (DigCompEdu)	Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite (DigCompEdu)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

A. DIAZ - BAAA846012

COMPRESORIO S.RITA - BAAA846023

PLESSO "CEGLIE" - BAAA846045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei percorsi educativo – didattici. E' finalizzata al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo di ogni alunno, è orientativa e documenta lo sviluppo

dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione, ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento. L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine: - ai campi di esperienza; - al comportamento agito; - alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si uniformerà alla valutazione dei campi di esperienza; - al comportamento agito; - alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito. Vedasi Allegato: scuola dell'infanzia



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola utilizza strumenti di osservazione differenti in relazione all'età degli studenti. I docenti hanno definito griglie di osservazione condivise.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"MANZONI" - "LUCARELLI" - BAMM846016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi, assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei percorsi educativo – didattici. E' finalizzata al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo di ogni alunno, è orientativa e documenta lo sviluppo

dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione, ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento. L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine: - ai percorsi disciplinari e interdisciplinari attuati; - al comportamento agito; - alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Profilo di Funzionamento e del PEI. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62/2017, tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Sempre per tale esame conclusivo, la



sottocommissione,

sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato comunque l'attestato dei crediti formativi che è titolo idoneo per l'iscrizione al secondo ciclo (scuole secondarie di secondo grado o percorsi di istruzione e formazione professionale) al solo fine di conseguire altro attestato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Inottemperanza al Decreto legislativo del 13 Aprile 2017 n.62)

I docenti, nel corso dell'attività didattica, perseguendo oggettività, tempestività, trasparenza, verificano e valutano: - la situazione di partenza degli alunni generalmente con prove standardizzate in ingresso, in itinere e finali; - l'evoluzione dell'apprendimento con prove periodiche sui compiti significativi articolate in tre prove di verifica scritta, e tre prove di verifica orale per ogni singolo quadrimestre; - i risultati conseguiti, per lo più, con prove finali su compiti significativi individuati.

L'Istituto, dopo aver deliberato in sede di Collegio una in decimi che indicano diversi livelli di apprendimento relativi ai singoli voti, integrati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 10 OTTIMO, 9 DISTINTO, 8 BUONO, 7 DISCRETO, 6 SUFFICIENTE, 5 INSUFFICIENTE, 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

ALLEGATI:

La valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti disciplinari di educazione civica sarà espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

(In ottemperanza al Decreto legislativo del 13 Aprile 2017 n.62) Il giudizio di comportamento viene espresso collegialmente dal Consiglio di Classe, in base agli indicatori e ai descrittori di seguito elencati, che si riferiscono allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di



corresponsabilità, al PTOF e al Regolamento d'Istituto.

ALLEGATI

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito della valutazione rientrano a pieno titolo i criteri di ammissione, di non ammissione alla classe successiva e di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, di seguito riportati:

Criteri di ammissione a) validità dell'anno scolastico (si procede allo scrutinio); b) nello scrutinio finale l'alunno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina; c) nello scrutinio finale l'alunno riporta un numero di insufficienze non gravi (inferiore o uguale a 4 discipline). Il caso si sottopone a discussione relativamente al percorso formativo e agli obiettivi raggiunti; d) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri di non ammissione: a) mancata validità dell'anno scolastico per l'elevato numero di assenze (oltre le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti dell' 16/05/2018 delibera n. 25). Non si procede allo scrutinio;

b) in presenza di un numero di insufficienze superiore a 3; c) in presenza di 3 insufficienze di cui 1 o 2 gravi e dunque "nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 1 o più discipline". e) la

non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo è possibile su voto a maggioranza del C.d.C.

f) essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

Alunni DSA- BES DIVERSA ABILITA' Relativamente agli alunni DSA e BES i criteri di valutazione non subiscono modifiche in virtù della didattica inclusiva, ma si tiene conto delle misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010 e dalla C.M. n° 8 del 06/03/2013. Gli alunni con disabilità certificata sono valutati in base ai criteri stabiliti nel PEI stilato all' inizio di ogni anno scolastico

ALLEGATI: criteri di ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), in presenza di 3 insufficienze di cui 1 o 2 gravi, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non

ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti. A conclusione della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di 1° grado, l'istituzione scolastica rilascia una certificazione delle competenze acquisite, valutate su quattro livelli:

Livello INIZIALE: Lo studente, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Livello BASE: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello INTERMEDIO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello AVANZATO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli.

ALLEGATI : criteri di ammissione/ non ammissione all'esame di Stato (Valutazione del primo ciclo)

Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

VIA DI VENERE - 16 C.D.BARI - BAEE846017



CARBONARA DIAZ - 16 CD.BARI - BAEE846028

COMPENSORIO S.RITA -16 CD.BARI - BAEE846039

Criteria di valutazione comuni

I docenti, nel corso dell'attività didattica, perseguendo oggettività, tempestività, trasparenza, verificano e valutano: - la situazione di partenza degli alunni generalmente con prove standardizzate in ingresso, in itinere e finali; - l'evoluzione dell'apprendimento con prove periodiche sui compiti significativi articolate in prove di verifica scritta, e prove di verifica orale per ogni singolo quadrimestre; - i risultati conseguiti, per lo più, con prove finali su compiti significativi individuati. L'Istituto, dopo aver deliberato in sede di Collegio una valutazione con scadenza quadrimestrale, definisce che i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle linee Guida:

A: in via di prima acquisizione

B: Base

C: Intermedio

D: Avanzato

I livelli di apprendimento saranno definiti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni delineate nelle Linee Guida allegate all'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4/12/2020.

Nel documento di valutazione saranno inseriti gli obiettivi di apprendimento, il livello raggiunto e la descrizione del livello.

La VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

ALLEGATI: val. globale PRIMARIA.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sarà espressa con giudizi descrittivi.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali, insieme al Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

Regolamento di Istituto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito della valutazione rientrano a pieno titolo i criteri di ammissione, di non ammissione alla classe successiva. Criteri di ammissione a) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D.lgs 62/2017). In tali casi la scuola comunica tempestivamente i livelli acquisiti alla famiglia e predispone interventi di recupero e consolidamento.

Criteri di non ammissione: a) mancata frequenza. b) cinque livelli A (in via di prima acquisizione) nelle discipline fondamentali

La non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali e all'unanimità.

LA PRESENTE SEZIONE VERRA' AGGIORNATA A SEGUITO DEGLI ESITI DELLE SPERIMENTAZIONI



NAZIONALI E SCOLASTICHE IN CORSO IN RIFERIMENTO ALLA ORDINANZA MINISTERIALE 172/2020 E
RELATIVE LINEE GUIDA

Allegato:

La valutazione del primo ciclo..pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto Comprensivo "Ceglie- Manzoni-Lucarelli" di Bari si propone di potenziare la cultura dell'inclusione. Attento alle esigenze di tutti i suoi alunni, pone una particolare "cura" educativa e didattica agli alunni che presentano una richiesta speciale di attenzione, una condizione che gli crea Bisogni Educativi Speciali.

A tali alunni l'Istituto risponde in modo adeguato, attivando pratiche educative inclusive.

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo prevede, nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare, la possibilità di dare risposte diverse a esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni disabili o in difficoltà è funzionale ad una riorganizzazione del sistema, prevedendo, al suo interno, forme di flessibilità o adattamenti in grado di rispondere alle varie richieste educative. L'obiettivo generale è quello di garantire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali una didattica individualizzata o personalizzata.

Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) garantendo, così, la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

La finalità dell'Istituto è quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una didattica per competenze ed inclusiva in un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti



che lo compongono.

A tal fine intende:

- Creare condizioni per il benessere di tutti;
- creare un ambiente accogliente;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutti i componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione degli ostacoli e barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si impegna a favorire l'inclusione degli studenti nel gruppo dei pari offrendo strumenti diversi per garantire pari opportunità attraverso metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, con particolare attenzione didattica laboratoriale e alla condivisione di prassi e obiettivi all'interno della comunità educante. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per la strutturazione dei PEI tutto il personale scolastico ha usufruito degli obiettivi individuati dal gruppo ricerca-azione. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attuando Piani Didattici Personalizzati monitorati ed eventualmente aggiornati. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso interventi (PON, Concorsi, attività extracurricolari) finalizzati alla loro valorizzazione.

Punti di debolezza:



La scuola incontra difficoltà a realizzare attività di accoglienza adeguata per gli studenti stranieri, in quanto la mancata disponibilità di mediatori linguistici non permette l'attuazione di percorsi di lingua italiana per gli alunni da poco giunti in Italia. Inoltre il basso numero di educatori assegnati alla scuola in rapporto al numero di alunni con disturbi del comportamento ma privi di certificazione, non ne facilita l'accoglienza. Inoltre un gruppo di docenti nell'istituto presta servizio sul sostegno senza specializzazione, quindi necessita di formazione sui documenti e sulle pratiche da svolgere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche. □ Piano Educativo Individualizzato (PEI): Per gli alunni con disabilità certificata (in attesa di un modello di Pei-ICF validato a livello nazionale, l'Istituto utilizzerà il modello PEI allegato. All'interno delle varie classi si adottano strategie e metodologie favorevoli l'inclusione. Nella programmazione educativa individualizzata e personalizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica. All'interno delle varie classi si adottano strategie e metodologie favorevoli l'inclusione. Nella programmazione educativa individualizzata e personalizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES COMPORTA LA COLLABORAZIONE TRA DIVERSI SOGGETTI DELLA COMUNITA' EDUCANTE: -IL DIRIGENTE SCOLASTICO: svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, definisce una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti al disagio ed alla disabilità. -IL GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE): i compiti del G.L.I. si riferiscono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. - Rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola; - Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI; - Monitoraggio periodico con eventuali aggiornamenti e/o modifiche dei PEI e PDP; - Elaborazione di una modulistica per l'individuazione, rilevazione, monitoraggio alunni con BES; - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S.; - Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso; - Analisi delle risorse dell'Istituto, sia umane che materiali. -COLLEGIO DEI DOCENTI: discute e delibera il PAI. -CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI: - Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno e individua i casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica; - Predisporre il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano Didattico Personalizzato), documenti nei quali i docenti illustrano gli interventi didattico-educativi, le strategie e le metodologie utili alla piena inclusione degli studenti con BES anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. -PERSONALE ATA: presta assistenza agli alunni disabili ove necessario. -ASSISTENTE SPECIALISTICO: presta assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione. -ENTE LOCALE: provvede ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili: -gli interventi necessari per garantire l'assistenza specialistica, l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, inclusa l'assegnazione del personale; -i servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica; -l'accessibilità e la fruibilità dei sussidi didattici e degli strumenti tecnologici e digitali necessari per l'inclusione scolastica. -LA A.S.L.: redige le certificazioni cliniche e risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica. Si impegna a fornire, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento. -LA FAMIGLIA: partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto educativo-didattico e collabora alla sua realizzazione. -IL GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP OPERATIVO (G.L.H.O.): i compiti del G.L.H.O. si riferiscono alle problematiche relative agli alunni disabili: - Progettazione e verifica del P.E.; - Provvedere ad ogni altro adempimento necessario ad



assicurare l'inclusione dell'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia viene coinvolta in varie fasi: raccolta dati, comunicazione delle attività progettate e verifica e valutazione dei progressi o dei punti di criticità emersi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

IL FILO CONDUTTORE CHE GUIDERÀ L'AZIONE VALUTATIVA DELLA SCUOLA SARÀ IL DIRITTO ALL'



APPRENDIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI. SI TERRA' CONTO DELLE CAPACITA', DEGLI STILI COGNITIVI DI APPRENDIMENTO, DELLA MOTIVAZIONE NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA, DEI TRATTI DI PERSONALITA', DELL'APPARTENENZA CULTURALE DEGLI ALUNNI PER I QUALI SI ATTUERA' L'INCLUSIVITA'. RELATIVAMENTE AI PERCORSI PERSONALIZZATI, I DOCENTI CONCORDERANNO LE MODALITA' DI RACCORDO CON LE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONTENUTI E COMPETENZE E INDIVIDUERANNO MODALITA' DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI. PARTICOLARE ATTENZIONE SI DARA' ALL'AUTOMONITORAGGIO E ALL'AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI METACOGNITIVI. I CRITERI DI VALUTAZIONE ESPRESSI NEI PEI E NEI PDP PRIVILEGERANNO I PROCESSI DI APPRENDIMENTO RISPETTO ALLA SINGOLA PERFORMANCE E PORRANNO ATTENZIONE AGLI STILI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI. LA VALUTAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE AVVERRA' IN ITINERE MONITORANDO PUNTI DI FORZA E CRITICITA', ANDANDO AD IMPLEMENTARE LE PARTI PIU' DEBOLI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di orientamento sono svolte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado ed hanno momenti di maggiore intensità negli anni ponte.

Approfondimento

Si segnalano i seguenti documenti relativi alle buone prassi in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali iscritti ai tre ordini di scuola dell'I. C.

Ø Modello PEI Infanzia – Primaria;- Secondaria I grado;

Ø Scheda di rilevazione alunni BES;

Ø Griglia di osservazione alunni stranieri;

Ø Modello PDP DSA;

Ø Modello PDP alunni BES.



I documenti citati sono parte integrante del PAI d'Istituto, che si allega di seguito.

ALLEGATI:

Piano di inclusione 2022-2025.pdf

Allegato:

PIANO TRIENNALE INCLUSIONE 2022-25.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano integra le scelte operate dall'Istituto in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 19-22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo periodo didattico dell'a.s. 2019-20 e indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Il seguente piano esplicita la risposta dell'Istituto all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno.

Il Piano contempla la Didattica a distanza (DAD) non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata** (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, sia in situazioni in cui non è possibile garantire il corretto distanziamento.



La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI prevede, oltre alle attività in classe, la possibilità di eseguire attività a casa, tramite piattaforme digitali, per integrare lo svolgimento della propria disciplina, per permettere agli alunni in quarantena di continuare l'apprendimento.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Si allega link

<https://drive.google.com/file/d/1nU9dbhgLwHfb4mBD00kcx6pkSxOTnx7/view?usp=sharing>



Aspetti generali

Organizzazione

VERTICE STRATEGICO ha il compito di assicurare che l'organizzazione assolva i suoi compiti (missione) in modo efficace.

LINEA INTERMEDIA costituisce il collegamento tra il vertice strategico e la base operativa

AREA ORGANIZZATIVA DIDATTICA Responsabili di laboratorio Coordinatori dipartimenti

Coordinatori /segretari Presidenti di interclasse e di intersezione

NUCLEO OPERATIVO comprende i membri dell'organizzazione che svolgono direttamente il lavoro di "produzione" di beni o di servizi

TECNOSTRUTTURA comprende le persone che influenzano il lavoro degli altri.

Essa definisce norme o modalità cui deve essere assoggettato il lavoro degli altri membri dell'organizzazione.

RETI E CONVENZIONI

Elenco Reti e Convenzioni:

- Rete scuola Digitale DGPR 679/2016
- Rete polisportiva ADS Bari
- Competenze di cittadinanza globale. Noi cittadini del mondo



- Competenze di cittadinanza e creatività digitale: cittadini 2.0
- Più scuola + futuro
- Erasmus _e Twinning
- Rete Musica reticolare
- Convenzione con Università degli Studi di Bari
- Convenzione con Università degli Studi di Bari "A,Moro"
- Convenzione con Università degli Studi Del Salento
- Convenzione con università degli studi di Foggia
- Rete per la biosostenibilità ambientale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dirigente scolastico Reggente: dott.ssa Ermelinda CUCUMAZZO Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): LETIZIA Mariantonietta 1°Collaboratore del Dirigente: OGNISSANTI Daniela 2°Collaboratore del DS e responsabile Manzoni Lucarelli - Secondaria I grado: ROMANO Valentina Responsabili organizzativi di Sede: SCAVO Anna Maria scuola infanzia Ceglie IUSCO Mariantonia scuola primaria Ceglie MURGOLO Sabina scuola infanzia A. Diaz LOSACCO Tiziana scuola primaria A. Diaz LORUSSO Mariantonia scuola infanzia S. Rita DECANDIA Palma scuola S. Rita PINZAGLIA Sabrina S.S.I grado Manzoni Lucarelli (mattina) GRAVINA Francesco S.S.I. grado Manzoni Lucarelli (pomeriggio)	12
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze,	3



	esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Area 1- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA-INVALSI.: MACCHIA Filomena Area 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI E GENITORI: prof.ssa SARACINO Angelafonsa Area 3 – SVILUPPO DELL'INFORMATIZZAZIONE, COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA: prof. SCAVO Anna Maria	
Capodipartimento	Coordinatori di area disciplinare (dipartimenti verticali): Area linguistica De Santis P.; Area matematico-scientifica-tecnologica Nardone O.; Area artistico - espressiva Caso A., Area storico-geografica-sociale Orlando P..	4
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratori: Plesso DIAZ: Mazzuca A. (Scientifico), Marino M. (Informatica), Amato A. (Biblioteca), Mercieri A. M. P. (Arte), Sette F. (Palestra); Plesso S. Rita: Belsanti C. (Informatica e Palestra), Decandia P. (Biblioteca); Plesso Ceglie: Ognissanti, (Palestra), Di Cosola M. (Arte), Iusco M. A. (Aula 3.0), Laricchia R. (Biblioteca); Plesso SM: Favilla M. (Scientifico), Calò G. (Informatica), Cavaliere M.C. (Palestra), D'Abbicco L. (Biblioteca), Calabrese (Arte – Auditorium – Teatro), Florio Fabio (Musica)	18
Animatore digitale	Responsabile del PNSD: AXO EMIDIO JUNIOR -DI PALO AURELIO	2
Commissione per il raccordo didattico d'istituto	Commissione: Iusco M., Scavo A.M., Chiarappa A.	3
Responsabili area	- Integrazione alunni PDH: Saracino A. - - Attività	17



didattica Coordinatori consigli intersezione, interclasse, classe	di orientamento: prof.ssa Calabrese -Attività di continuità: Ognissanti INFANZIA: Plesso DIAZ Losacco T., Plesso S. Rita Lorusso M. Antonia, Plesso Ceglie Scavo Anna M.. PRIMARIA: Cassano C. (V), Marcieri A.(IV), Candelora A(III), Di Cosola M.(II), Mazzuca A (I). SCUOLA SEC: . IA: Pizzo/Martino, IB: Chiarappa A./Torretta, IC: Chiarappa/ Volpe, II B: Romano /Alicino A..	
Responsabili del sito web d'Istituto	Responsabili del sito web d'Istituto: sig. Capriuolo – ins.te Scavo Anna Maria	2
Comitato di valutazione del servizio	COMPONENTI NIV: Ognissanti, Amato, Chiarappa, Lorusso MA, Lorusso A, Giuliani, Iusco, Ghironi, Macchia, Scavo A.M.	10
Responsabile servizio prevenzione e protezione	Responsabile servizio prevenzione e protezione: SILEA	1
RLS rappresentante lavoratori sicurezza	RLS rappresentante lavoratori sicurezza: Ghironi A.	1
Addetti primo soccorso	ADDETTI PRIMO SOCCORSO: Plesso Diaz: Mazzuca, Plesso S. Rita: Belsanti, Plesso Ceglie: Perrone, Plesso SM: Pinzaglia	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>i docenti sono prevalentemente impegnati nelle progettazioni per il potenziamento ed il supporto allo studio con particolare riferimento alla Didattica Digitale Integrata.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento con particolare attenzione alla DDI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	dott.ssa Letizia Maria Antonietta: Programma annuale, Conto Consuntivo, Inventario, Acquisti, , manutenzione ordinaria edificio scolastico, progetti ministeriali e privati, gestione personale amministrativo e collaboratore scolastico.
Ufficio protocollo	Gestione Gecodoc -Protocollo informatico degli atti- Archiviazione
Ufficio acquisti	Acquisti e contratti di beni e servizi.- Richiesta di preventivi.
Ufficio per la didattica	Sig.ra BASSI ANGELA: Rapporti con l'utenza area alunni: iscrizioni, inadempienze, nulla osta, rilascio attestazioni trasporto, informazioni servizio di refezione nei vari plessi, comunicazioni scuola-famiglia-altri Enti o Associazioni, rilascio diplomi, gestione assenze e ritardi, esami di stato, istruttoria infortuni alunni, versamenti assicurazioni alunni, contratti in comodato d'uso per strumenti musicali, cedole per libri di testo scuola primaria e secondaria, visite guidate e viaggi d'istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Sig.ra SCAVO NICOLETTA: AREA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO: gestione graduatorie supplenze pers.le Ata e docenti (formulazione, pubblicazione, consultazione), Interpellanze supplenti brevi e cura di tutti gli adempimenti connessi ai rapporti di lavoro (stipula contratti di assunzione, dichiarazioni personali, documenti di rito, certificati di servizio), ferie e riposi compensativi personale ATA, predisposizione atti incarichi aggiuntivi personale tutto a T.I. e a T.D., rilascio modelli



CU

Responsabile AREA PERSONALE
A TEMPO INDETERMINATO:

Sig. CAPRIUOLO FRANCO: Assunzioni, trasferimenti e cessazioni, documentazioni di rito, dichiar. di servizio, procedure anno di formazione, ricostruzioni di carriera, ass. provvisorie, procedure disciplinari, assenze, ferie, permessi e ritardi, certificati e attestazioni, pratiche pensionistiche, graduatorie interne per soprannumerari doc. e Ata, prestiti e mutui, rilascio credenziali ai docenti per accesso registro elettronico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc27155.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico www.istitutocomprendivo.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete scuola Digitale DGPR 679/2016

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete Polisportiva ASD Bari Campioni - gioco - sport - calcio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Competenze di cittadinanza globale "Noi cittadini del mondo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Competenze di cittadinanza e creatività digitale: cittadini 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Più scuola + futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto Più scuola + futuro mira alla sperimentazione di modelli didattici innovativi e ha come framework di riferimento il modello europeo DiGiCompEdu.

Denominazione della rete: Erasmus _eTwinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' stato presentato all'Agenzia Nazionale il progetto di accreditamento Erasmus in corso di



valutazione.

Denominazione della rete: Rete musica reticolare

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi del Salento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università Europea di Roma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi della Basilicata-Matera**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Università di Fisciano-Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per la biosostenibilità ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008

Destinatari	Tutto il personale dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali. Coding e robotica.

Migliorare la formazione e i processi di innovazione tecnologica dell'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità (disturbi del linguaggio e BES)

Migliorare la formazione e i processi di innovazione metodologica Individuazione di strategie e modelli educativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti interessati e docenti referenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy

Conoscenza della normativa di riferimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica coerenti con le priorità del RAV

Percorsi per migliorare la formazione e per potenziare processi di innovazione metodologica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza e tecniche di Primo soccorso

Moduli formativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione e relazione

Affettività e gestione delle emozioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze: valutazione e miglioramento.

Condivisione rubriche di valutazione a livello collegiale. Costruzione UdA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La musica per l'inclusione

Alfabetizzazione musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola che promuove salute



Promozione del benessere a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sperimentazione nazionale per l'insegnamento dell'Educazione Civica

L'inserimento della disciplina "educazione civica", trasversale, rende fondamentale la formazione tra pari in modalità di formazione in servizio, ricerca e sperimentazione didattico metodologica.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Potenziamento delle competenze digitali.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Privacy



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e tecniche di Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori